
Coronavirus Covid-19: mons. Piemontese (Terni), "consacrerò la città al Cuore Immacolato di Maria"

“Fiduciosi e umili, seguendo la scia dei nostri padri, rinnoveremo l’atto di affidamento e di consacrazione al Cuore Immacolato di Maria della città di Terni e della diocesi e si invitano sacerdoti, diaconi, religiosi e religiose, fedeli laici, autorità e istituzioni pubbliche e quanti lo desiderano a unirsi spiritualmente alla celebrazione eucaristica e alla preghiera di affidamento”. Così il vescovo Giuseppe Piemontese che, giovedì 19 marzo, festa di san Giuseppe e giornata dedicata dai vescovi alla preghiera per l’Italia, alle 10, nella cattedrale di Santa Maria Assunta, presso l’altare della Madonna della Misericordia, compatrona di Terni e della diocesi, celebrerà la messa a porte chiuse, senza la presenza dei fedeli. Al termine, il vescovo e il sindaco di Terni, Leonardo Latini, pronunzieranno la preghiera, rinnovando solennemente l’affidamento della città di Terni e dell’intera diocesi di Terni-Narni-Amelia al Cuore Immacolato di Maria. La celebrazione sarà trasmessa in diretta dall'emittente televisiva Teleterni, sul canale Youtube della diocesi e sulla sua pagina Facebook. Dal presule l'invito a ogni famiglia ad "accendere una candela e partecipare comunitariamente e con devozione a questa preghiera per la città e per il popolo". “In questi giorni di crescente allarme a causa del diffondersi dell’epidemia e delle conseguenze mortali del Coronavirus - spiega il vescovo Piemontese –, alcuni fedeli laici e alcuni sacerdoti mi hanno chiesto di consacrare la città al Cuore Immacolato di Maria. Io stesso, riflettendo sul valore della nostra vita e su tanta superficialità presente nelle relazioni umane, stavo pensando a ciò nel desiderio di ravvivare la vicinanza col Signore, di rinnovare la comune consapevolezza di chi siamo, rafforzare la volontà di convertirci al Signore in questo tempo quaresimale e di riscoprire la preziosità delle nostre fragili esistenze”.

Filippo Passantino